

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI ZONA

Convegno e Assemblea di Zona **Domenica 20 marzo 2011 a Predappio** **presso il Palascout della Parrocchia di San Cassiano**

Ordine del Giorno

- ✓ **Ore 8,30** Accoglienza e iscrizioni.
- ✓ **Ore 9,00** Preghiera
Nomina comitato mozioni, segretario, scrutatori.
Apertura del convegno su **“Qualità dello scoutismo nella zona di Forlì”**
con la presenza dell'**Incaricata Nazionale allo Sviluppo** Linda Incorvaia
 - Introduzione
 - Lavori di gruppo e/o di CoCa abbinati
 - Dibattito e conclusioni in plenaria
- ✓ **Ore 12,30** Santa Messa
- ✓ **Ore 13,15** Pausa Pranzo
- ✓ **Ore 14,30** Discussione bilancio di zona e votazione
Breve presentazione di alcuni temi del Consiglio Generale 2011
Discussione e votazione di eventuali mozioni
Varie ed eventuali
- ✓ **Ore 16,00** Riunioni delle **Branche** e del **Consiglio di Zona**
- ✓ **Ore 16,45** Chiusura dei lavori

9,00 Dopo la preghiera iniziale (vedi allegato), viene nominato il comitato mozioni: Andrea (Fo2), Riccardo (Comitato), Giovanni (Fo7), sono nominati gli scrutatori per le votazioni del pomeriggio e il segretario: Luana (Fo10)

9,15 La Responsabile di Zona Anna Mattarelli introduce il tema del Convegno, spiegando come ci si è preparati in questi mesi al Convegno, poi da la parola a Linda Incorvaia, Incaricata Nazionale Agesci allo Sviluppo.

9,20 Intervento dell'Incaricata Nazionale allo Sviluppo.

Tante regioni si stanno interrogando e lavorando sul qualità.

Se vogliamo davvero cambiare il mondo dobbiamo farlo con la testa e con le mani...

Dobbiamo lavorare sulla qualità e per questo anche la formazione è molto importante, insieme alla passione educativa. Interrogarsi continuamente su ciò che facciamo per progettare un cammino educativo di qualità. Perché parlare di sviluppo? Perché la nostra proposta sia conosciuta e i ragazzi possano diventare buoni cittadini, liberi, corresponsabili della libertà di tutti..

E' importante lavorare in rete, vivere una proposta aperta: farsi conoscere, solo così si può realizzare un grande obiettivo. Lo sviluppo è un atteggiamento costante: essere consapevoli che lo scoutismo, attraverso il suo metodo educativo, contribuisce a rendere la società migliore. Ogni capo, fin dalla sua entrata in carica, è bene che abbia questa consapevolezza, per non perdere il senso di ciò che fa.

Come muoverci sulla strada della qualità?

- Affermare la cultura scout in tutti i luoghi
- Conoscere bene il proprio "prodotto" per proporlo
- Conoscere l'obiettivo (in questo le Co.Ca. sono corresponsabili)
- Conoscere il contesto (Comunità- Società)
- Saper comunicare l'immagine all'esterno: Visibilità = Qualità (siamo responsabili verso i nostri ragazzi, le loro famiglie...)
- Avere chiaro cosa dire, a chi dirlo, come dirlo..
- Adeguare gli strumenti
- Non devono mancare la passione, l'entusiasmo, la sfida.. INSIEME!!

Cosa ci serve?

- Attenzione nella fase dei censimenti
- Darsi le giuste regole e strutture
- Conoscenza dei bisogni del territorio

9,50 Suddivisione in Co.Ca. abbinare e/o lavori di gruppo per confronto e riflessione

11,20 Condivisione in assemblea dei risultati dei lavori del gruppo

11,45 Riprende l'intervento l'Incaricata Nazionale dello Sviluppo. Alcuni punti presi dagli interventi:

- **Fusione di gruppi:** la fiducia è fondamentale. Bisogna conoscersi bene prima di avviare dei progetti di fusione: sono due identità diverse, ma è anche una sfida che rientra nella nostra capacità progettuale. Bisogna lavorare sulle risorse a disposizione, ma anche sulle proprie qualità da offrire. Il progetto si può fare se anche il Consiglio ha lavorato bene, prima.
- Porre maggiore attenzione ai **ragazzi universitari** che cambiano città: pensare a dei progetti, perché sono risorse importanti; portare lo scoutismo laddove ci sono questi ragazzi--> riflessione che parte dall'alto, ma ha bisogno delle braccia, della base...
- La qualità è una questione di tutti:
 - Studiare i bisogni del territorio, trovare le giuste soluzioni e supportarne le conseguenze
 - Analizzare i dati
 - Investire nella formazione
 - Darsi la giusta struttura
 - Dialogare e confrontarsi con le altre Associazioni
 - Promuovere lo scoutismo nelle situazioni non ancora esplorate
 - Collezionare e condividere le esperienze a tutti i livelli.

Dall'ultimo report emerge che i Gruppi storici sembrano riuscire a mantenere vita, mentre i Gruppi giovani tendono di più alla chiusura. Quindi Comitato, Zona, Consiglio devono interrogarsi e dare supporto!

12,30 S. Messa

13,30 PRANZO (Autofinanziamento Clan Predappio)

15,00 Ripresa lavori.

Lettura del bilancio (vedi allegato) da parte di Gino Diti.

Discussione. Nel 2010 abbiamo sostenuto molti costi, la Traccia ha acconsentito ad aiutarci, quindi abbiamo terminato l'anno in pareggio. Si raccomanda di utilizzare il più possibile le case che ha in gestione la Traccia, in modo da ammortizzare il più velocemente possibile i debiti residui.

Il responsabile di Zona Alberto Medri sottolinea che la Zona non ha proventi. La Traccia da qualche anno ci dà i contributi e in questo modo diminuiscono le risorse per migliorare la messa a norma delle case. Bisognerebbe parlare dell'argomento, ma non è questa la sede.

Enrico FO 8: Per non dipendere dalla Traccia, propone di riprendere i crediti in sospeso, tornare a pari con i conti e ripartire con un anno zero. In una associazione come la nostra non ci dovrebbe essere né perdita né guadagno.

Gino Diti: La traccia e l'AGESCI non sono distaccate, anche a loro conviene darci soldi per evitare di pagare interessi. La Traccia, dopotutto, è dell'AGESCI.

Enrico FO 8: propone che per trasparenza e chiarezza le due Associazioni siano distinte, affiancandole si perde chiarezza. Sostiene anche che il bilancio dovrebbe essere accompagnato da una breve spiegazione, una nota integrativa.

Gino Diti: Quest'anno è l'ultimo in cui il bilancio viene presentato in questo modo: ci sarà un bilancio di raffronto di due anni e la nota integrativa.

L'ASSEMBLEA APPROVA il bilancio con votazione palese.

15,30 Prende la parola Andrea Scifoni, consigliere generale per introdurre all'assemblea alcuni temi del Consiglio Generale 2011. Legge dal nuovo regolamento R/S l'articolo sulla Partenza e sottolinea che a differenza della precedente versione, si sottolineano chiaramente le SCELTE del ragazzo.

Verifica del Progetto Nazionale: la Zona di Forlì ha presentato un proprio contributo e l'ha inviato al Nazionale. E' stato un lavoro impegnativo, ma anche questo è un segno di partecipazione associativa. Si propone un Campo per capigruppo: puntare sulla Formazione del Capo Gruppo e sul monitoraggio successivo.

Tirocinio: dopo il CFT sono state fatte alcune limature.

Uniformi: da giugno si potranno indossare i pantaloni blu con gambali removibili.

Tema del Socio Adulto: l'anno scorso il Comitato Generale ha delineato 6 categorie di servizio

1. Servizio attivo
2. Servizio nelle Strutture previste nello Statuto (Capi gruppo, Zona..)
3. Servizio come formatori
4. Servizio di supporto all'azione educativa (Campetti competenza..)
5. Servizio di supporto al Gruppo (Soci adulti, censiti in Co.Ca)
6. Servizio di supporto a Zona, Regione, Nazionale (gestione basi, ognuno censito nel suo livello)

I Capi temporaneamente non in Servizio, possono censirsi in Zona al massimo per 2 anni.

Ci sono alcuni problemi da quando l'Agesci è diventata APS. Per la legge dello stato che regola le APS tutti i maggiorenni hanno diritto di voto. Se tutte le categorie indicate precedentemente avessero diritto di voto il quorum sarebbe troppo elevato: In Consiglio Generale si discuteranno alcune proposte per mettere ordine in questo tema (es. Albo Nazionale...)

Cristiano FO 10: La Formazione Capi per i Soci Adulti non in Servizio come si farà?

Andrea: L'obiettivo sarebbe che chi è in Co.Ca. dovrebbe fare Servizio con i ragazzi.

Cristiano: E la stampa Associativa?

Andrea: A causa degli aumenti di costi di spedizione, la stampa verrà spedita in maniera cumulativa.

Viene data la parola all'incaricato di Zona EPC Marco Laghi

- Il Sindaco ha chiesto aiuto per il 150° anno dall'Unità d'Italia e la pattuglia EPC l'ha dato.
- Richiesta di collaborazione da parte del CONI per evento "un mondo di Fair Play", il 21 maggio pv. Si richiede disponibilità dei Capi per aiuto e per la partecipazione con i ragazzi.
- L'Assessore Bellini ha chiesto collaborazione per il Lancio del Porta a Porta. Domattina parte una mostra sul riciclo. Si richiede disponibilità ai Capi per fare da guida alla mostra e si invita a far partecipare i ragazzi.
- Corso BLS: grazie alla collaborazione della Croce Rossa, che compie il supporto completamente in forma gratuita, partirà il primo Corso. Si svolgerà a Luogoraro il 18 e 19 giugno pv, con un costo di 50 euro, vitto e alloggio compresi. La priorità per la partecipazione verrà data ad un Capo per ogni Gruppo e ulteriore priorità a coloro che intendono fare il Campo Estivo in Regioni che richiedono già l'Attestato.

Michele Fo 2: La zona propone al ruolo di Incaricato regionale alla Formazione Capi: Andrea Fabbri. L'Assemblea Regionale è per delegati (2 per ogni gruppo), ma si ricorda che esiste la delega (per un massimo di una delega a testa). Tutti i gruppi sono invitati ad esprimere i propri delegati e se non possono partecipare, di consegnare la delega al capo di un altro gruppo.

Anna Mattarelli: Ci è stato chiesto aiuto per la Festa del 2 Giugno, per l'organizzazione e la partecipazione ad un Grande Gioco la domenica pomeriggio. Si prega di diffondere l'informazione e di partecipare coi Lupetti. Inoltre si propone di realizzare un alzabandiera in piazza, ma occorrono Capi disponibili al montaggio e che assicurino la presenza durante l'iniziativa.

16,15 Chiusura lavori e divisione in Branche.

Hanno verbalizzato
Luana Faggioli, Chiara Baraghini